

14 febbraio 2016 10:19

ITALIA: Turismo. Calano i visitatori per piacere aumentano i business

Bit vuole tornare ai fasti dei tempi precrisi. I dati dell' edizione 2016 (11-13 febbraio Fiera di Milano a Rho) dicono che ce la può fare ma che deve modificarsi ancora per tenere dietro a un mercato difficile e alle nuove modalità di fruire le vacanze di un pubblico mondiale che viaggia ogni anno di più ma in modo diverso. "Sicuramente in questa Bit 2016 che si è appena conclusa - commenta l'Ad di Fiera Milano Corrado Peraboni - ha preso un'accelerazione la caratterizzazione business, nel senso che si registra un marcato aumento di incontri d'affari programmati B2B (+15%, circa 50.000 contro i 41.000 del 2015) grazie anche alla nostra piattaforma digitale a fronte di una diminuzione del pubblico di visitatori". Insomma la parte business ha preso il sopravvento su quella consumers. "La prossima sarà sicuramente una Bit con qualche differenza. - sottolinea Peraboni - Apriremo tre tavoli per il consolidamento della manifestazione, il primo insieme alle Regioni per costruire una sezione disegnata insieme a loro, il secondo con gli enti privati e la terza gamba della rinnovata Bit del 2017 sarà la parte internazionale a cui daremo molta enfasi perché sono convinto che la chiave di volta sia aumentare l'offerta internazionale. sia in termini di visitatori che di espositori". "Io comunque - aggiunge - sono fermamente convinto che questa manifestazione ha tutte le possibilità per tornare ai numeri antecrisi". Tra i paesi esteri che si sono distinti nell'allestimento di stand spettacolari i debuttanti Kazakistan e Iran. Molto ha incuriosito i visitatori anche lo spazio della Repubblica di San Marino. "Questa sarà una delle novità del 2017 - ha confermato Peraboni - cioè porteremo alla Bit in una apposita sezione i paesi sconosciuti, ovvero le destinazioni che ad oggi non sono interessate dal turismo europeo e in particolare da quello italiano. Sarà quindi una Bit che tornerà ad anche spettacolare dal punto di vista estetico? "Se verrà manifestata l'intenzione di mantenere comunque una parte consumer nel check che andremo a fare - risponde Peraboni - aiuteremo gli espositori a curare la parte più specifica di attrazione. Il segnale importante che esce da questa Bit è quello che comunque la parte di matching program funziona e quindi anche a fronte di minori presenze generaliste gli espositori hanno ben lavorato".